



SISTEMA CULTURALE
VALSUGANA ORIENTALE

CIRCUITO TEATRALE TRENINO



LA RETE PROVINCIALE DELLO SPETTACOLO

STAGIONE TEATRALE 2018.19

COMUNE DI BORGIO VALSUGANA
**NEI TEATRI DI BORGIO VALSUGANA, GRIGNO - TEZZE, OSPEDALETTO,
RONCEGNO, SCURELLE, TELVE**



 **Cassa Rurale
Valsugana e Tesino**
Banca di Credito Cooperativo



Iniziativa realizzata con il sostegno di

Provincia
Autonoma
di Trento



Ministero per i beni e le attività culturali
Direzione Generale
per lo spettacolo dal vivo



**Casse Rurali
Trentine**

Ritorna anche quest'anno, ricca di appuntamenti imperdibili, la Stagione Teatrale del Sistema Culturale Valsugana Orientale.

In questa edizione l'investimento non è solo stato finalizzato al pubblico di adulti ma si è voluto creare un cartellone specifico per i più piccoli. Infatti vogliamo avvicinare i giovani al teatro non solo come attori sostenendo le compagnie locali ma anche come attenti spettatori sperando che sia una passione che coinvolgerà loro e nel tempo anche amici e conoscenti.

Regalare emozioni con la cultura è un obiettivo non sempre facile da centrare, ma il teatro riesce a lasciarci a bocca aperta facendoci vivere storie, passioni ed emozioni. Auspicio con tutto il cuore che sempre più spettatori partecipino agli spettacoli organizzati perché accrescere la propria cultura anche attraverso il teatro è facile e poco impegnativo, basta quel piccolo sforzo di alzarsi dal divano, scendere a teatro e godere di attori e attrici straordinari.

Sostenere la cultura in questi anni è sempre più difficile soprattutto per una contrazione delle risorse pubbliche e l'unica strada possibile è la condivisione ampia e partecipata delle iniziative. Per il secondo anno la Provincia è partner finanziario importante, con l'Assessorato alla Cultura della Provincia autonoma di Trento sosteniamo il coinvolgimento di nuove realtà per ampliare il bacino di chi potrà fruire del teatro.

In copertina: composizione con alcuni protagonisti della Stagione di prosa 2018.19

Accanto: *La locanda delle beffe* (foto Fabio Mattiolo)



Un grazie anche agli Istituti scolastici che assieme all'Assessore Mariaelena Segnana mettono in campo un'altra importante rassegna durante l'anno scolastico.

Voglio ringraziare tutti gli enti e le associazioni che rendono possibile la realizzazione della Stagione Teatrale, ma voglio riservare un grazie speciale a Loredana Tessadri che ci ha accompagnato in tanti anni nell'accogliere il pubblico e gli abbonati del teatro con grande professionalità, cortesia e amore per il lavoro che svolgeva.

Il portavoce del Sistema culturale della Valsugana
e Vicesindaco del Comune di Borgo
Enrico Galvan



La Stagione di prosa 2018/2019 è stata realizzata con la collaborazione delle Amministrazioni comunali componenti il Sistema Culturale Valsugana Orientale cui aderiscono i Comuni di Borgo Valsugana, Carzano, Castelnuovo, Grigno, Novaledo, Ospedaletto, Roncegno Terme, Ronchi, Scurelle, Telve, Telve di Sopra e Torcegno.



Il Coordinamento Teatrale Trentino e i teatri di Borgo Valsugana, Grigno - Tezze, Ospedaletto, Roncegno, Scurelle, Telve aderiscono al Progetto Qualità promosso dall'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo.

STAGIONE DI PROSA 2018.2019 DEL SISTEMA VALSUGANA ORIENTALE

PROGRAMMA

■ **TEATRO COMUNALE TEZZE DI GRIGNO**

SABATO 27 OTTOBRE 2018 - ORE 20.45

Theama Associazione Culturale

LA LOCANDA DELLE BEFFE - El galo de la checa

di Arnaldo Boscolo

con Aristide Genovese, Piergiorgio Piccoli, Anna Zago, Daniele Berardi,
Anna Farinello, Matteo Zandonà, Elia Zanella e Francesca Marchiani

regia di Piergiorgio Piccoli, Aristide Genovese e Anna Zago

■ **TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGIO**

MERCOLEDÌ 7 NOVEMBRE 2018 - ORE 20.45

A.P.S. Estro teatro

CIÒ CHE NON SI PUÒ DIRE

drammaturgia di Pino Loperfido

da *Ciò che non si può dire. Il racconto del Cermis* di Pino Loperfido

musiche dal vivo e inedite di Alessio Zeni

con Mario Cagol

regia di Mirko Corradini

■ **TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGIO**

MARTEDÌ 20 NOVEMBRE 2018 - ORE 20.45

Mercurio Management

CONCERTO - STORYVILLE STORY

con Mauro Ottolini trombone - Fabrizio Bosso tromba - Vanessa Tagliabue
Yorke voce - Paolo Birro pianoforte - Glauco Benedetti sousaphone - Paolo
Mappa batteria

■ **TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGIO**

DOMENICA 9 DICEMBRE 2018 - ORE 20.45

Teatro e Società

UN BORGHESE PICCOLO PICCOLO

di Vincenzo Cerami

con Massimo Dapporto, Susanna Marcomeni, Roberto D'Alessandro,
Matteo Francomano e Federico Rubino

regia di Fabrizio Coniglio

TEATRO PARROCCHIALE DI SCURELLE

SABATO 15 DICEMBRE 2018 - ORE 20.45

Aps EstroTeatro

VOGLIO ESSERE INCINTO

di e con **Mirko Corradini**

drammaturgia **Ornela Marcon** e **Mirko Corradini**

regia di **Mirko Corradini** e **Andrea Deanesi**

TEATRO COMUNALE DI PERGINE

GIOVEDÌ 24 GENNAIO 2019 - ORE 20.45

ANTEPRIMA

Michela Signori, Jolefilm e Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa
con la collaborazione di **Estate Teatrale Veronese**
e **Teatro Stabile Bolzano**

NEL TEMPO DEGLI DEI - il calzolaio di Ulisse

di **Marco Paolini** e **Francesco Niccolini**

con **Marco Paolini** e cast in via di definizione

regia di **Gabriele Vacis**

***Spettacolo riservato agli abbonati della Stagione Teatrale
del Sistema della Valsugana Orientale***

TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGO

MARTEDÌ 12 FEBBRAIO 2019 - ORE 20.45

ariaTeatro

LA GUERRA

Una commedia di Carlo Goldoni

di **Carlo Goldoni**

con **Giuseppe Amato, Chiara Benedetti, Denis Fontanari, Christian Renzicchi**

e due attori da definire

luci **Luca De Martini di Valle Aperta**

organizzazione **Cristina Pagliaro** e **Sara Troiani**

regia di **Simone Toni**

TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGO

SABATO 23 FEBBRAIO 2019 - ORE 20.45

Compagnia Pantakin da Venezia - Teatro della Gran Guardia

TEMPESTE D'AMOR PERDUTE

liberamente tratto da William Shakespeare
drammaturgia Andrea Pennacchi e Michele Modesto Casarin
con Diana Ramponi, Katuscia Bonato, Matteo Fresch, Nicola Perin
e Marianna Fernetich
regia di Michele Modesto Casarin
Lo spettacolo è in abbonamento alla Stagione Teatrale Dialettale di Olle Valsugana 2019

TEATRO COMUNALE DI PERGINE

GIOVEDÌ 28 MARZO 2019 - ORE 20.45

Mismaonda in collaborazione con Società dei Concerti di Parma

TRAVIATA, L'INTELLIGENZA DEL CUORE

di Lella Costa e Gabriele Vacis
musica Giuseppe Verdi, Franco Battiato, Tom Waits, Marianne Faithfull
con Lella Costa
pianoforte Davide Carmarino
soprano Scilla Cristiano e Francesca Martini
tenore Giuseppe Di Giacinto, Lee Chung Man
regia di Gabriele Vacis
Spettacolo riservato agli abbonati della Stagione Teatrale del Sistema della Valsugana Orientale

TEATRO COMUNALE DI BOLZANO - SALA GRANDE

SABATO 6 APRILE 2019 - ORE 16.00

SLAVA'S SNOWSHOW

Lo spettacolo del miglior clown al mondo

creato e messo in scena da SLAVA
in collaborazione con SLAVA e Gwenael Allan
www.slavasnowshow.com
Spettacolo riservato agli abbonati della Stagione Teatrale del Sistema della Valsugana Orientale

Il calendario è suscettibile di variazioni per cause di forza maggiore.

FUORI ABBONAMENTO

TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGO

VENERDÌ 23 NOVEMBRE 2018 - ORE 20.45



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Assessorato all'università, ricerca,
politiche giovanili, pari opportunità
e cooperazione allo sviluppo

Cooperativa Ortoteatro di Pordenone Porto Arlecchino, Bottega Buffa
CircoVacanti, L'Arlecchino Errante

NÉ SERVA NÉ PADRONA

Confessione Buffa sulle Donne della Commedia dell'Arte

di e con **Claudia Contin Arlecchino**

Ingresso gratuito

In occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne

TEATRO COMUNALE TEZZE DI GRIGNO

SABATO 19 GENNAIO 2019 - ORE 20.45

Apogeo Musica e Spettacolo

SU CO LE RECE

di e con **Loredana Cont**

TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGO

VENERDÌ 1 FEBBRAIO 2019 - ORE 20.45

I Punto Gezz

DIVERSI DA CHI?

Spettacolo teatrale-musicale scritto da **Gabriele Biancardi**

con **Anna Dalla Fontana, Laurent Gjeci**

regia di **Laura Novembre**

musiche dal vivo **Punto Gezz** - performer **Serena Refatti**

TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGO

SABATO 23 MARZO 2019 - ORE 20.45

Associazione Figli delle Stelle

VIALE PITENTINO N. 4

di **Lorena Guerzoni**

con **Gabriele Collazuol, Annalisa Ferro, Anna Rosa Sandri, Ivan Piacentini,**

Manuela Baccellini, Simonetta Bosetti, Mattia Moser, Deborah Rosso,

Anna Compagno, Elisa Lorenzin e Manuela Andriollo

regia di **Lorena Guerzoni**

PREZZI E INFORMAZIONI

ABBONAMENTI STAGIONE DI PROSA SISTEMA CULTURALE VALSUGANA ORIENTALE

Abbonamento a tutti gli spettacoli programmati a Borgo, Grigno, Scurelle, e due a Pergine Valsugana e uno a Bolzano

Abbonamento intero € 85,00

Abbonamento ridotto € 75,00

(anziani oltre i 65, giovani fino ai 21, possessori "Carta in Cooperazione", aziende* e associazioni*)

* acquisto minimo di 5 abbonamenti per associati o impiegati della stessa azienda

INGRESSI TEATRO

**Per gli spettacoli "Concerto - Storyville Story"
e "Un borghese piccolo piccolo"**

Ingresso intero € 15,00

Ingresso ridotto € 13,00

Per lo spettacolo "Viale Pitentino n. 4"

Ingresso intero € 8,00

Ingresso ridotto € 6,00

Per lo spettacolo "Diversi da chi?"

Ingresso unico € 10,00

Per tutti gli altri spettacoli

Ingresso intero € 12,00

Ingresso ridotto € 10,00



Tariffa Family: dal terzo figlio compreso ad ingresso gratuito

Hanno diritto alle riduzioni:

- studenti fino ai 21
- anziani (oltre i 65 anni)
- soci con "Carta in Cooperazione"

Informazioni sul teatro e sul cinema in Trentino nel sito internet:

www.trentinospettacoli.it



In collaborazione con



Gli spettacoli avranno luogo presso il Teatro del Centro Scolastico di Borgo Valsugana, presso il Teatro Parrocchiale di Roncegno Terme, presso il Teatro Parrocchiale di Ospedaletto, presso il Teatro Parrocchiale di Scurelle, presso il Teatro Parrocchiale di Telve e presso il Teatro Comunale di Tezze tutti con inizio alle 20.45, fatta eccezione per gli spettacoli di Teatro ragazzi con inizio alle 16.30.

A coloro che sottoscriveranno gli abbonamenti alla Stagione teatrale di Valsugana sono riservati gli spettacoli:

- **NEL TEMPO DEGLI DEI - il calzolaio di Ulisse** con Marco Paolini presso il Teatro Comunale di Pergine Valsugana **giovedì 24 gennaio 2019 alle ore 20.45**
- **TRAVIATA, l'intelligenza del cuore** con Lella Costa presso il Teatro Comunale di Pergine Valsugana **giovedì 28 marzo 2019 alle ore 20.45**
- **SLAVA'S SNOWSHOW** presso il Teatro Comunale di Bolzano Sala Grande **sabato 6 aprile 2019 alle ore 16.00**

AGLI ABBONATI È INOLTRE RISERVATO PULLMAN GRATUITO PER LO SPETTACOLO "SLAVA'S SNOWSHOW" A BOLZANO, CON PARTENZA DAL CENTRO COMMERCIALE DI BORGO VALSUGANA ALLE ORE 13.30.

PREVENDITA ABBONAMENTI

- presso la biglietteria del Teatro del Centro scolastico di Borgo Valsugana.
 - Per il rinnovo degli abbonamenti: venerdì 19 e sabato 20 ottobre 2018** dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle 17.00 alle 19.00
 - Per la sottoscrizione dei nuovi abbonamenti: da lunedì 22 a mercoledì 24 ottobre 2018** dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle 17.00 alle 19.00
- IL POSTO DELL'ABBONATO È RISERVATO FINO ALL'INIZIO DELLO SPETTACOLO.

PREVENDITA BIGLIETTI

- **da giovedì 25 ottobre 2018** presso gli sportelli delle Casse Rurali del Trentino fino alle ore 15.30 del giorno della rappresentazione o del venerdì precedente se lo spettacolo è programmato di sabato o di domenica.
- Il servizio è offerto a titolo gratuito dalle Casse Rurali Trentine.**

ORARIO BIGLIETTERIA PRESSO IL TEATRO

- il giorno dello spettacolo dalle ore 19.45 alle 20.45.
- Informazioni presso la Biblioteca comunale (tel. 0461 754052).

Agli abbonati sono inoltre riservati:

- ingresso ridotto "studenti" a tutti gli spettacoli proposti nelle altre piazze del Coordinamento Teatrale Trentino: Ala, Aldeno, Arco, Borgo Valsugana, Brentonico, Cavalese, Giudicarie, Grigno, Ledro, Mezzolombardo, Mori, Nago-Torbole, Pergine Valsugana, Riva del Garda, Rovereto, Tesero, Tione di Trento, Trento, Val di Non (per tutta la programmazione della stagione);
- ingresso a prezzo ridotto a tutti gli spettacoli programmati dal Teatro Stabile di Bolzano a Bolzano (per gli spettacoli in abbonamento nei turni B C D E F) previa prenotazione telefonica.



TEATRO COMUNALE TEZZE DI GRIGNO

SABATO 27 OTTOBRE 2018 - ORE 20.45

Theama Associazione Culturale

LA LOCANDA DELLE BEFFE - El galo de la checa

di Arnaldo Boscolo

con Aristide Genovese, Piergiorgio Piccoli, Anna Zago, Daniele Berardi,

Anna Farinello, Matteo Zandonà, Elia Zanella e Francesca Marchiani

regia di Piergiorgio Piccoli, Aristide Genovese e Anna Zago

In un favolistico Veneto anni '50, Marco Cerisiola è il proprietario della trattoria "Al Galo" e della Locanda de la "Checa". Corpulento e rozzo, incurante della propria goffaggine, si atteggia a tombeur de femmes con tutte le frequentatrici della propria trattoria aperta in un luogo di villeggiatura, rivolgendo una particolare attenzione alla signora Serena e alla signora Pierina. Le due, amiche, scoperto il comportamento di questo "Falstaff" nostrano, decidono di rendergli pan per focaccia e al ritorno dalla villeggiatura organizzano una beffa ai suoi danni, con la complicità della "mitica" signora Bice.

Non tutto andrà per il verso giusto, anche perché nella vicenda entreranno a far parte della trama il colonnello Sanson (marito di Serena) e il cavalier Zancan, coinvolto suo malgrado dopo aver ingerito il miracoloso triturato di carapace di Calabria, dalle potenti facoltà afrodisiache.

Tra equivoci, inganni e colpi di scena, lo spettacolo arriverà a una conclusione liberatoria, nella quale tutti i personaggi troveranno la loro soddisfazione e Marco Cerisiola la sua giusta punizione.

In questo allestimento "Theama Teatro" ha voluto unire l'ormai consolidata esperienza del gruppo attoriale storico alla freschezza di giovani attori inseriti in compagnia. Il connubio risulta piacevole, nuovo e molto gioioso, poiché unisce al divertimento della trama ben congegnata alcune invenzioni teatrali e la giusta dose di improvvisazione, in grado di intrattenere piacevolmente lo spettatore coinvolgendolo anche, a sorpresa, in modo molto diretto.

Nel panorama del teatro italiano e particolarmente veneto tra le due guerre mondiali, Arnaldo Boscolo (Quarto d'Altino, 17 agosto 1885 - Roma, 12 luglio 1963) è considerato uno dei più brillanti e prolifici autori e le sue commedie sono state rappresentate dalle più importanti compagnie veneziane e italiane del tempo quali: Carlo Micheluzzi, Gino Cavalieri, Cesco Baseggio. Fu contemporaneo di Gino Rocca, Palmieri, Renato Simoni e, Simoni stesso, dopo aver abbandonato la Drammaturgia per la Critica Teatrale, elogiò più volte l'opera del Boscolo.

Le sue opere (teatro, teatro radiofonico e televisivo, poesie, saggi) sono circa novanta. Molte delle sue commedie vengono tuttora rappresentate e apprezzate in tutto il Veneto.



TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGO

MERCOLEDÌ 7 NOVEMBRE 2018 - ORE 20.45

A.P.S. Estroteatro

CIÒ CHE NON SI PUÒ DIRE

drammaturgia di **Pino Loperfido**

da *Ciò che non si può dire. Il racconto del Cermis* di **Pino Loperfido**

musiche dal vivo e inedite di **Alessio Zeni**

con **Mario Cagol**

regia di **Mirko Corradini**

Nuova versione 2018, nella ricorrenza dei 20 anni dalla strage. Questo adattamento contiene parti ed elementi di documentazione del tutto nuovi riguardanti gli esiti del processo, dichiarazioni dei piloti e altro di cui – nel periodo della precedente rappresentazione – non si era a conoscenza.

L'adattamento è stato trasformato per offrire una chiave di lettura differente ed emozionante, con la volontà di trasmettere le stesse sensazioni e mantenere vivo il ricordo. Il 3 febbraio 1998 un aereo Prowler della base militare USA di Aviano (Pordenone) trancia di netto i cavi della funivia del Cermis, in Trentino; una cabina precipita nel vuoto causando la morte delle venti persone a bordo. In questo monologo il racconto è affidato a un protagonista, il manovratore del vagoncino che saliva verso la stazione intermedia, che restò appeso nel vuoto per un tempo indefinito, prima che un elicottero riuscisse a portarlo a terra. Il Cermis è talora sinonimo di strage, ma è anche il paradigma della tenace volontà della gente di Cavalese di non restare schiacciata sotto un vagoncino, giallo o rosso che sia, né di essere appesa a quel filo tranciato un pomeriggio d'inverno da chi giocava a fare la guerra come davanti a un videogame. Il protagonista, Francesco, è spettatore unico, inviato speciale che improvvisa una telecronaca dalla scena del disastro. Quest'uomo solo, nella cabina vuota, con la morte che lo sfiora, diventa il paradigma della solitudine umana, di una certa ineluttabile incomunicabilità.

Il racconto del Cermis è la riproposizione di un disastro che ancora oggi – a vent'anni di distanza – urla vendetta al cielo e ci conferma – se mai ce ne fosse ancora bisogno – quanto gli esseri umani siano spesso vuote pedine in mano al Potere più cieco e prepotente.

Principali riconoscimenti: Premio Chianciano di Letteratura e Televisione 2001, Premio Bolzano Teatro 2001, Targa Speciale "Il Molinello" 2002, Concorso Autori Co.F.As 2000. Il progetto per l'attore Mario Cagol: «L'opportunità di rendere omaggio, di continuare a ricordare, mantenere vivo questo terribile atto di ingiustizia, non dimenticare e se possibile raccontare ancora. Questo è ciò che voglio trasmettere attraverso la mia voce e la mia anima, sul palco...». Il regista Mirko Corradini: «Questa è una triplice sfida. La prima, riportare in scena un testo che anni fa ha visto protagonista uno degli attori principali del panorama trentino, Andrea Castelli. Cos'è cambiato in vent'anni? La seconda, ovviamente, è l'idea di Mario Cagol. Cresciuto come attore/autore comico decide di dedicarsi a un testo drammatico. In tanti si chiederanno "come sarà Mario in un testo drammatico?" lo la risposta me la sono data: Bravo! Intenzionato a vincere la sfida. La terza: È vero che certi argomenti non interessano più il pubblico? È vero che il pubblico vuole solo divertirsi? lo non credo. C'è tanta voglia di conoscere, di sapere, di reagire».

TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGO

MARTEDÌ 20 NOVEMBRE 2018 - ORE 20.45

Mercurio Management

CONCERTO - STORYVILLE STORY

con **Mauro Ottolini** trombone - **Fabrizio Bosso** tromba - **Vanessa Tagliabue Yorke** voce - **Paolo Birro** pianoforte - **Glauco Benedetti** sousaphone - **Paolo Mappa** batteria

Sono diversi anni che Mauro Ottolini e Fabrizio Bosso immaginano di realizzare qualcosa insieme e la proposta di Ottolini di compiere insieme un viaggio musicale alla scoperta di New Orleans, della sua musica e dei musicisti che ne fecero la storia, è sembrata al trombettista torinese la via giusta.

L'attenzione è rivolta a un jazz primigenio, dalla vocazione corale e dalla intensità primordiale, che racconta storie di uomini e donne, storie di musica, amore, denaro che manca, giochi d'azzardo, dipingendo un piccolo minuzioso ritratto della New Orleans di inizio Novecento. La maggior parte di questi capolavori è stata purtroppo dimenticata, anche se quei brani sono tuttora attuali, e ricchi di idee musicali contemporanee. Autori di grande spessore spiccano in questa selezione, come William Christopher Handy, noto anche come il padre del blues per la sua prolifica vena compositiva. Egli diede alla luce centinaia di brani politematici e ricchi di sfumature blues che divennero repertorio musicale di tutti i musicisti di allora. Grandi voci e personalità fondamentali per la musica jazz, come Louis Armstrong, Original Dixieland Jazz band, Jelly Roll Morton, Sidney Bechet, King Oliver, Fats Waller, Sweet Emma Barret, Lil' Hardin.

Ottolini trascrive e arrangia alcuni dei brani più belli rappresentando così quel mondo in modo personale e creativo, forte anche di una formazione di gran pregio: la ritmica è affidata infatti a Paolo Birro al pianoforte, Glauco Benedetti al sousaphone e Paolo Mappa alla batteria e la voce è quella di Vanessa Tagliabue Yorke, una delle maggiori esperte del genere, la cui intensità vocale ben si combina con la purezza lirica del trombone di Ottolini e con la vibrante e carismatica tromba di Bosso.





TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGO

VENERDÌ 23 NOVEMBRE 2018 - ORE 20.45

Cooperativa Ortoteatro di Pordenone Porto Arlecchino, Bottega Buffa
CircoVacanti, L'Arlecchino Errante

NÉ SERVA NÉ PADRONA

Confessione Buffa sulle Donne della Commedia dell'Arte

di e con **Claudia Contin Arlecchino**

N *é serva né padrona* è dedicato alle figure femminili della Commedia dell'Arte e alla loro emancipazione, iniziata nel Cinquecento, e che ancora oggi ispira le attrici contemporanee.

Il tema fondamentale è la “Donna in scena”: oggi siamo abituati a vedere la figura e la personalità femminili sulle scene contemporanee, ma nel Sedicesimo secolo in Italia la “Donna in Scena” era quasi un’eresia. Alle donne era stato vietato “calcare le scene” e le Fraternal Compagnie di Commedia dell’Arte furono le prime a contravvenire a questa esclusione, portando in scena donne coraggiose che si distinsero nell’arte oratoria, poetica, musicale e comica, come l’indimenticabile attrice letterata Isabella Andreini e la coraggiosa cantante e musicista Adriana Basile. Questa rivoluzione nei confronti dell’antica condizione femminile fu una delle principali cause di censura e di condanna, da parte della Chiesa, sulla professione degli attori e dei comici in generale, ma fu anche un’apertura straordinaria alla nuova condizione moderna della donna, ponendo le basi di una sua emancipazione, per le sue professioni e per i suoi diritti, anche nei secoli seguenti, fino alle donne del Terzo Millennio. Oggi, in questa Confessione-Buffa, l’attrice Claudia Contin Arlecchino che “convive” da sempre, nella sua carriera teatrale, con il carattere di Arlecchino, si “spoglia” sulla scena dei suoi panni maschili e ci introduce, invece, alla sua filosofia autoironica sulla femminilità e ai segreti del mestiere delle “Comiche”.

Ingresso gratuito

In occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne



TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGO

DOMENICA 9 DICEMBRE 2018 - ORE 20.45

Teatro e Società

UN BORGHESE PICCOLO PICCOLO

di Vincenzo Cerami

con Massimo Dapporto, Susanna Marcomeni, Roberto D'Alessandro,
Matteo Francomano e Federico Rubino

regia di Fabrizio Coniglio

Perché riprendere un capolavoro del passato e riprodurlo oggi? Una semplice spinta commerciale o forse una storia tremendamente attuale?

Un Borghese piccolo piccolo è un romanzo straordinario di Vincenzo Cerami da cui è stato tratto il capolavoro cinematografico di Monicelli. Il romanzo è un ritratto di agghiacciante attualità. La sua peculiarità è la tinta grottesca con cui Cerami descrive le umili aspirazioni del protagonista Giovanni, il borghese piccolo piccolo. Quella in scena sarà una tragicommedia che nella prima parte regalerà momenti di comicità a tratti esilarante. Il borghese piccolo piccolo è Giovanni Vivaldi, un uomo di provincia che lavora al ministero, il cui più grande desiderio è quello di “sistemare” suo figlio Mario, proprio in quel ministero in cui Giovanni lavora da oltre trent’anni. Come ottenere una raccomandazione per il figlio? Ecco l’inizio della sua ricerca disperata di una “scorciatoia”, in questo caso rappresentata dalla Massoneria, per garantire un futuro al figlio. Le aspirazioni, il desiderio di aggirare le regole che una società democratica e civile impone, sembrano quasi conaturate nell’animo di ogni cittadino italiano. La *Scorciatoia* o la raccomandazione è avvertita dalla nostra società come qualcosa di necessario per sopravvivere: forse, in fondo, non crediamo più nella possibilità di essere tutti uguali di fronte alla legge e nelle pari opportunità di emancipazione sociale ed economica. Questo è lo snodo più fortemente attuale della storia che metteremo in scena. Massimo Dapporto, un grande interprete del nostro teatro, è capace di rendere il ridicolo e il tragico nello stesso tempo, regalando grande umanità e semplicità alla famiglia Vivaldi.

TRAMA

Giovanni e Amalia discutono di come il figlio Mario, neoragioniere, potrà trovare un lavoro. Giovanni apprende che si terrà un concorso per 1200 nuovi posti al ministero in cui lavora, decide di iscrivere Mario e va a chiedere al capufficio se può favorirlo. Il dirigente gli spiega che alla prova orale può favorire Mario, ma in quella scritta no. Vedendo Giovanni abbattuto, gli chiede se è disposto di entrare nella Massoneria, per conoscere anche lui il contenuto del test, usufruendo dei “vantaggi” che godono i membri della loggia. Giovanni accetta e, qualche settimana prima del concorso, ottiene dal capufficio le risposte dell’esame, che fa imparare a memoria a Mario. Il giorno del concorso Giovanni e Mario si stanno recando al ministero, ma dei rapinatori in fuga sparano accidentalmente a Mario che muore. Amalia, per il dolore, rimane vittima di una trombosi. Giovanni si abitua al nuovo modo di vivere, ma un giorno, quando si reca in questura per vedere i sospettati, riconosce l’assassino e non dice niente. Questi viene rilasciato e viene seguito da Giovanni che lo cattura e lo porta nella sua baracca vicino al lago dove con del filo di ferro lo lega, lo imbavaglia e lo tortura per diversi giorni. Poi l’assassino muore, Giovanni va in pensione, ma proprio lo stesso giorno dell’agognato traguardo Amalia muore. Dopo i funerali Giovanni ritorna a seppellire l’assassino e poi ritorna alla sua vita di prima.



TEATRO PARROCCHIALE DI SCURELLE

SABATO 15 DICEMBRE 2018 - ORE 20.45

Aps EstroTeatro

VOGLIO ESSERE INCINTO

di e con **Mirko Corradini**

drammaturgia **Ornela Marcon** e **Mirko Corradini**

regia di **Mirko Corradini** e **Andrea Deanesi**

Sempre più spesso i compagni delle donne incinte accusano dei sintomi tipici della gravidanza: nausea, vomito, voglie e aumento di peso fino alle doglie. Il fenomeno prende il nome di “sindrome della Couvade”.

Voglio essere incinto non è però la storia della sindrome della Couvade: è la storia di un uomo che fin da bambino è stato invidioso delle donne, della loro forza, delle mestruazioni, della gravidanza e del sogno di sentir crescere una vita dentro il proprio corpo, insomma, la grande invidia nei confronti delle donne, derivante dalla consapevolezza che esse hanno un ruolo maggiore rispetto agli uomini in quello che è il vero scopo di ogni essere umano, creare vita. La vita delle donne ha la fortuna/sfortuna di essere racchiusa in cicli. Le mestruazioni rappresentano un ciclo vitale, dal quale le donne non possono esimersi. Ma questo crea la loro forza. Un uomo ha una vita che parte da A per arrivare a B, una linea retta, continua. Le donne, invece, all'interno di questa linea vivono cicli continui, con situazioni che si ripetono, che si riconoscono, che in qualche modo permettono loro di conoscersi e capirsi sempre meglio. Inoltre hanno la possibilità di creare vita, di averla dentro di sé. Anche l'uomo è naturalmente partecipe di questo miracolo, ma non in toto.

Durante il periodo della gravidanza una donna non lascia mai il suo bambino. È con lui quando va lavorare, quando va in bagno, quando sta bene, quando piange. Un uomo no, non può. Da qui nasce l'invidia, e da questa invidia nasce la ricerca che è alla base dell'idea dello spettacolo: come può un uomo vivere il parto? Di certo non fisicamente, ma come può essere presente ed entrare in relazione con suo figlio anche durante la gravidanza? *Voglio essere incinto* tratta questo argomento in modo comico e brillante, lasciando però spazio anche alla poesia e alla riflessione, e punta a diventare “strumento di preparazione” per i padri.



FUORI ABBONAMENTO

■ **TEATRO COMUNALE TEZZE DI GRIGNO**

SABATO 19 GENNAIO 2019 - ORE 20.45

Apogeo Musica e Spettacolo

SU CO LE RECE

di e con **Loredana Cont**

“**S**u co le rece” è una frase che sentiamo da sempre e che vuol dire molto di più che “attenzione”. È un campanello d’allarme, un invito a non abbassare la guardia. E di questi tempi di truffatori, mascalzoni e ciarlatani l’unico modo per evitare situazioni spiacevoli è proprio quello di essere sempre vigili. Ma “su co le rece” si adatta bene anche nella vita di coppia, nel labirinto della burocrazie e in tante altre occasioni della nostra quotidianità.

Con leggerezza e ironia Loredana Cont presenta divertenti suggerimenti e momenti di vita in cui “star su co le rece” sembra la sola via di salvezza possibile.

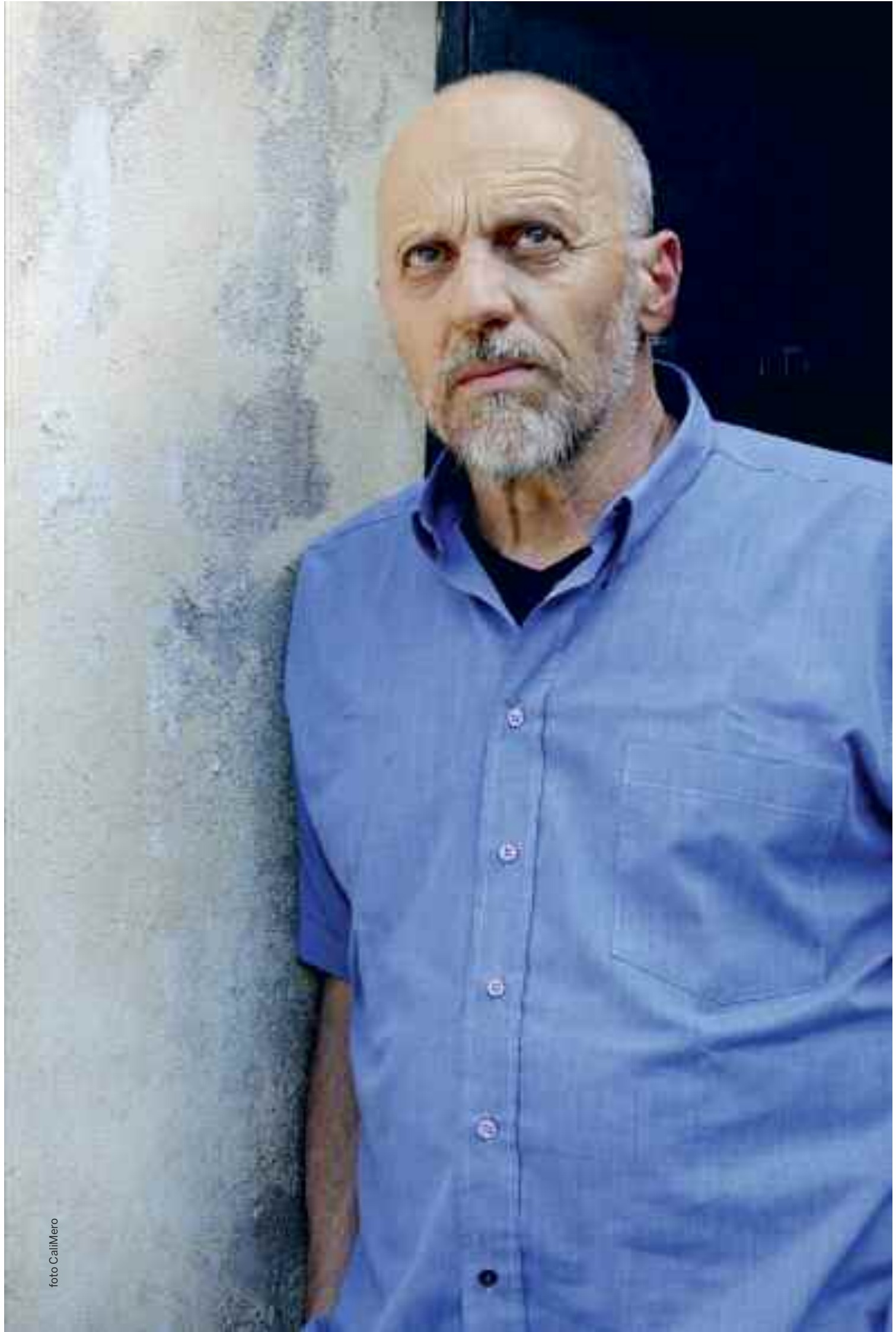


foto CalliMero

Michela Signori, Jolefilm e Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa
con la collaborazione di Estate Teatrale Veronese
e Teatro Stabile Bolzano

NEL TEMPO DEGLI DEI - il calzolaio di Ulisse

di Marco Paolini e Francesco Niccolini
con Marco Paolini e cast in via di definizione
regia di Gabriele Vacis

Gli dèi quando giocano, giocano pesante. Se sbagliano hanno sempre il tempo di mettere le cose a posto. Per gli dèi il tempo non conta: non invecchiano, non seccano, hanno sempre tempo per fare e rifare le cose. Forse per questo non possono capire che ciò che accade a noi umani muta le cose, a volte per sempre. A nessuno di noi gli dèi possono restituire i dieci anni passati sulla spianata davanti a Troia, lontano da casa, e la rovina che quei dieci anni generarono, per qualcuno, non è ancora finita. [Il calzolaio di Ulisse]

Era nata come *Odissea* tascabile, è cresciuta nel tempo: è diventata olimpica e quasi alpina. Perché Ulisse più lo conosci e più ti porta lontano: e la distanza è la condizione essenziale per comprenderlo e cantarlo. Perché di questo si tratta: un canto. Antico di tremila anni, passato di bocca in bocca, e di anima in anima: il soul per eccellenza. Perché questa è la storia dell'Occidente, e tutto contiene: dal primo istante, quando nulla esisteva, e un giorno cominciò a esistere, a partire proprio da quelle misteriose, ambigue capricciosissime entità che questa storia muovono: gli dèi.

Ex guerriero ed eroe, ex aedo, l'Ulisse di Paolini e Niccolini si è ridotto a calzolaio viandante, che da dieci anni cammina verso non si sa dove con un remo in spalla, secondo la profezia che il fantasma di Tiresia, l'indovino cieco, gli fa nel suo viaggio nell'al di là, narrato del X canto dell'*Odissea*.

Questo Ulisse pellegrino e invecchiato non ama svelare la propria identità e tesse parole simili al vero. Si nasconde, si inventa storie alle quali non solo finisce col credere, ma che diventano realtà e addirittura mito.

È partito all'alba che segue la gara dell'arco e la strage dei pretendenti: ha avuto solo il tempo di un lungo pianto liberatorio con il figlio Telemaco e una notte d'amore con Penelope, e subito riparte. Perché un destino già scritto e la volontà degli dèi gli hanno imposto di massacrare i 108 giovani principi achei, che gli hanno invaso la casa, insidiato la moglie, e le 12 ancelle che agli invasori si sono concesse.

Potrebbe dichiararsi innocente perché così gli hanno dettato gli dèi, che considerano quel sangue un rito sacrificale, ma Ulisse non ci sta. Impossibilitato a sottrarsi a quel destino di morte e violenza, e dopo essersi macchiato di quel sangue, ecco il colpo di scena...

Lo spettacolo è riservato ai possessori degli abbonamenti alla Stagione Teatrale del Sistema della Valsugana Orientale 2018.2019 ed è programmato presso il Teatro Comunale di Pergine Valsugana



FUORI ABBONAMENTO

TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGO

VENERDÌ 1 FEBBRAIO 2019 - ORE 20.45

I Punto Gezz

DIVERSI DA CHI?

Spettacolo teatrale-musicale scritto da **Gabriele Biancardi**

con **Anna Dalla Fontana, Laurent Gjeci**

regia di **Laura Novembre**

musiche dal vivo **Punto Gezz** - performer **Serena Refatti**

G ay e ciccioni.

Da sempre trattati in modo diverso. Ma... "diversi da chi"?

Ecco, questa è la domanda che aleggia per tutto lo spettacolo. Due attori e due storie. Abbondia ed Eriberto; due vissuti raccontati con leggerezza ma al contempo con profondità.

La musica rigorosamente dal vivo dei Punto Gezz accompagna i due attori nel sottolineare gli stati di umore che via via prendono spazio sul palco. Si può ridere di questi argomenti? Sì certo, ma si può anche pensare che alla fine la diversità non c'è. Esistono solo l'amore e il rispetto.

Laura Novembre. Cantante jazz, regista e attrice di musical: inizia la sua attività da giovane nel coro dei Minipolifonici di Trento guidata dal M.o Nicola Conci. Dal 2001 al 2008 voce del gruppo acustico No Labels con cui si esibisce in varie località trentine e del Veneto. Voce solista dei Punto Gezz, collabora anche con la compagnia di danza Des Etoiles per i musical "Però" e "Tutti a bordo destinazione musical!". A teatro debutta nel 2003 con il musical "Tommy" nel ruolo di Nora; interpreta i ruoli di protagonista nel musical da camera "Gli ultimi 5 anni", "Ladri a Broadway", "All you need is Love", "Avete mai provato ad essere donne?" in scena da 11 anni con repliche in tutta la regione. Nel 2006 firma la regia anche dello spettacolo "Lettere dal Fronte", musical omaggio a De André ambientato in Trentino durante la prima guerra mondiale.

Gabriele Biancardi. Batterista, responsabile artistico di Radio Dolomiti da 30 anni ma anche scrittore: *Il mio nome è Aida* e *Il respiro dei ricordi* editi da Minerva; è autore dello spettacolo teatrale "Avete mai provato ad essere donne?" in scena dal 2007 con repliche anche a Firenze e Napoli.

Alberto Masella. Contrabbassista storico trentino; negli anni '80 con il suo gruppo, i Bang, apriva le tappe della tournée italiana di Joe Cocker. Bassista dei Punto Gezz e dei Canton, gruppo storico trentino.

Luca Rubertelli. Sassofonista jazz, vanta tantissime collaborazioni con musicisti italiani. In scena dal 2012 anche con lo spettacolo "Stolen Children".

Paolo Cristofolini. Pianista jazz.



TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGIO

MARTEDÌ 12 FEBBRAIO 2019 - ORE 20.45

ariaTeatro

LA GUERRA

Una commedia di Carlo Goldoni

di Carlo Goldoni

con Giuseppe Amato, Chiara Benedetti, Denis Fontanari, Christian Renzicchi
e due attori da definire

luci Luca De Martini di Valle Aperta

organizzazione Cristina Pagliaro e Sara Troiani

regia di Simone Toni

Goldoni in questo testo dimostra non solo di aver brillantemente avviato la riforma del teatro italiano, ma anche di aver fatto un balzo nel '900 di non poco conto.

In questa commedia si respira una suggestiva atmosfera brechtiana in cui agiscono i personaggi goldoniani, quasi sorpresi nel ritrovarsi altrove. Altrove sì, perché “la guerra” è qui intesa come un territorio emotivo, un non/luogo in cui la paura della morte accelera le passioni e paradossalmente la voglia di vivere e la fame di piacere. Questo ci autorizza a immaginare uno spettacolo vivo dal ritmo vorticoso in cui i personaggi devono vivere le loro vicende sulla scena perché non sanno se sopravvivranno dietro le quinte dove imperversa appunto la guerra. Le virtù e le miserie dell’Uomo sono così messe a nudo in modo molto più violento rispetto ad altre commedie più accomodanti, proprio perché c’è una necessità superiore che le guida e solo la pace, che arriva inaspettata, come la quiete dopo una tempesta, porterà respiro a un mondo che sembra destinato a combattere per sempre.

Simone Toni



TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGO

SABATO 23 FEBBRAIO 2019 - ORE 20.45

Compagnia Pantakin da Venezia - Teatro della Gran Guardia

TEMPESTE D'AMOR PERDUTE

liberamente tratto da **William Shakespeare**
drammaturgia **Andrea Pennacchi** e **Michele Modesto Casarin**
con **Diana Ramponi, Katuscia Bonato, Matteo Fresch, Nicola Perin**
e **Marianna Fernetich**
regia di **Michele Modesto Casarin**

Abbiamo immaginato che i “regali” che la commedia italiana ha fatto al Bardo di Stratford Upon Avon ritornino indietro in uno spettacolare circuito virtuoso.

La giovane Isabella ritorna dall’Inghilterra alla metà del 1600, alla ricerca della compagnia di Commedia dell’arte “Gli Uniti”, diretta da Ottavio Romagnesi. La trova fortunatamente (nella migliore tradizione) al porto di Comacchio in procinto di imbarcarsi per Venezia. La peste ha lasciato solo in tre attori vivi: una donna e due uomini, che ormai disperano di poter rimettere in piedi il loro usuale repertorio. Diana, la madre, ora capocomico, è troppo vecchia per le parti giovanili e il figlio Tristano e l’attore giovane Valentino sono troppo giovani per le fondamentali parti di Pantalone o del Dottore. Isabella li trova che cercano di rimettere in piedi scene di Ruzante, ultima risorsa. Dopo alcuni equivoci, Isabella rivelerà la sua identità alla madre e chiederà alla Compagnia di tornare a Venezia per portare in scena uno spettacolo a Palazzo Mocenigo in onore della contessa Arundel.

Di fronte all’impossibilità di mettere in scena un classico spettacolo di Commedia, la giovane Isabella mostrerà una possibile via d’uscita agli Uniti: una Commedia pastorale, che in Italia nessuno porta più in scena, ma fonte di ispirazione per William Shakespeare che, grazie alle sue parole, al Globe di Londra sta ottenendo grande successo. Un vecchio mago e sua figlia che, su un’isola deserta, portano a termine una storia di amore e giustizia.

I quattro, assieme, ne prenderanno le parole e porteranno in scena la Commedia, mischiando la poesia del bardo con i lazzi della Commedia dell’Arte. Creando così le loro “Tempeste d’amor perdute”. Ma il destino nefasto in agguato manderà all’aria i piani dei nostri comici. Il finale... lo potrete vedere sul palcoscenico del vostro teatro.

Lo spettacolo è in abbonamento alla Stagione Teatrale Dialettale di Olle Valsugana 2019



FUORI ABBONAMENTO

TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGO

SABATO 23 MARZO 2019 - ORE 20.45

Associazione Figli delle Stelle

VIALE PITENTINO N. 4

di Lorena Guerzoni

con Gabriele Collazuol, Annalisa Ferro, Anna Rosa Sandri, Ivan Piacentini, Manuela Baccellini, Simonetta Bosetti, Mattia Moser, Deborah Rosso, Anna Compagno, Elisa Lorenzin e Manuela Andriollo
regia di Lorena Guerzoni

Condominio Venere, zona residenziale di viale Pitentino, Bergamo.
Nel piccolo palazzo si alterneranno le vicende di quattro famiglie che, in un modo o nell'altro, creeranno legami tra loro.

Avvincente storia di innamoramenti, tradimenti e amicizia, condita dalla presenza della portinaia Sandra e della sua amica Manuela, che movimenteranno la vita del condominio.

Finale a sorpresa per spettatori e attori, in quanto varierà ad ogni replica.



foto di Roberto Ricci

TEATRO COMUNALE DI PERGINE

GIOVEDÌ 28 MARZO 2019 - ORE 20.45

Mismaonda in collaborazione con Società dei Concerti di Parma

TRAVIATA, L'INTELLIGENZA DEL CUORE

di **Lella Costa** e **Gabriele Vacis**

musica **Giuseppe Verdi, Franco Battiato, Tom Waits, Marianne Faithfull**
con **Lella Costa**

pianoforte **Davide Carmarino**

soprano **Scilla Cristiano** e **Francesca Martini**

tenore **Giuseppe Di Giacinto, Lee Chung Man**

regia di **Gabriele Vacis**

Lella Costa torna a confrontarsi con l'opera teatrale-musicale, scritta con Gabriele Vacis, che rende omaggio a tutte le "traviate" del mondo. E lo fa non solo attualizzando un tema che continua ad essere centrale nella sua poetica, "l'intelligenza del cuore", ma rivedendo insieme a Gabriele Vacis la messinscena.

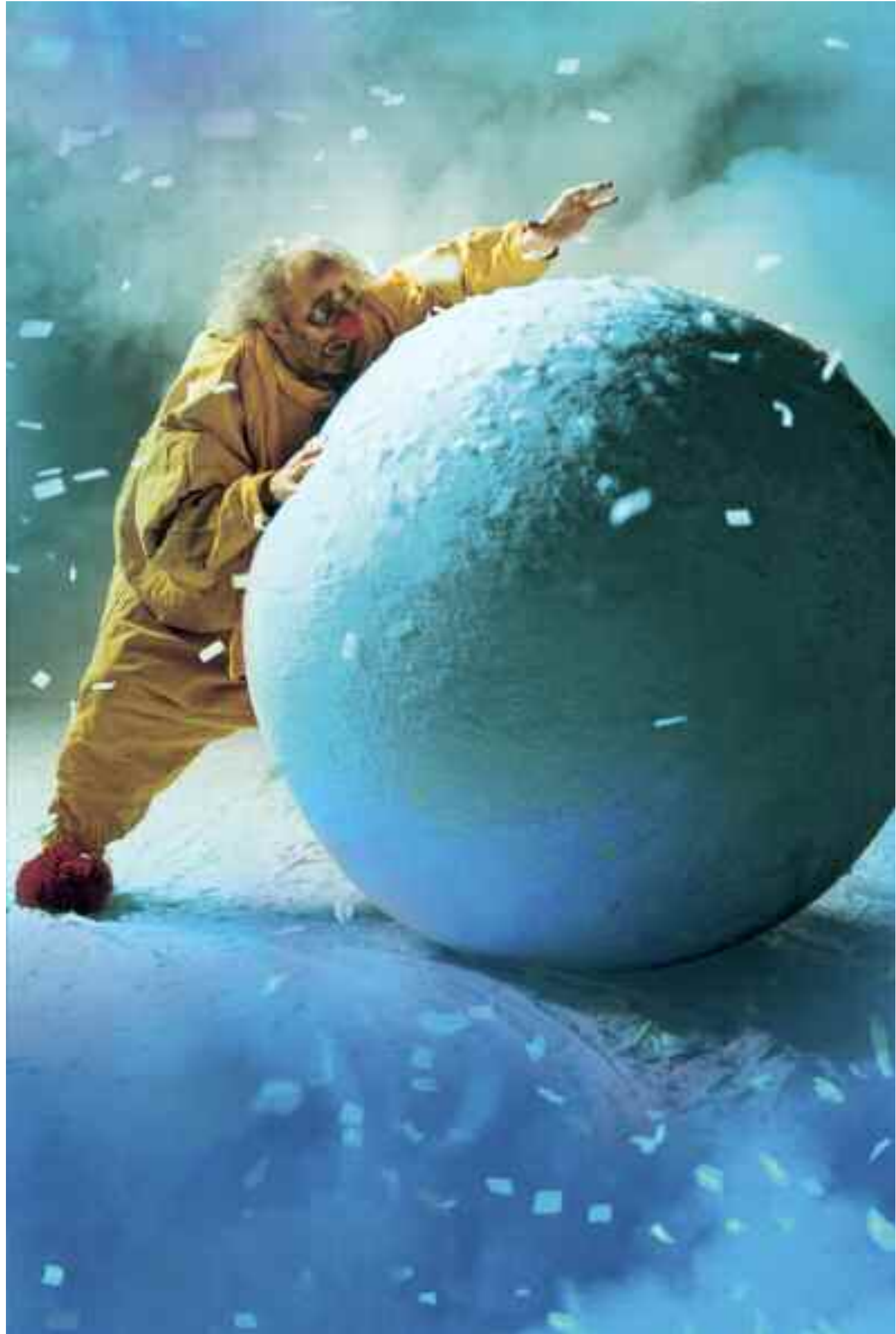
Sul palco infatti, denudato da orpelli scenografici, un pianoforte accompagnerà le arie della Traviata cantate da un tenore e un soprano, consentendo a Lella Costa di intessere un dialogo impossibile con Violetta e Alfredo, mescolando con abilità e umorismo il celebre romanzo di Alexandre Dumas, il libretto di Piave e le musiche di Verdi, recitando tutte le parti della storia e non solo.

Dalla Signora delle Camelie alle ragazze di strada, Lella Costa darà voce e corpo anche a due dive scelte come simbolo dell'amore non corrisposto, Maria Callas e Marilyn Monroe. Donne lontane ma simili, perché, in fondo, «ogni donna è stata ed è una bellissima bambina, troppo spesso trasformata in merce da chi non riesce a comprenderne il bisogno d'amore e di cura».

Traviata è stato il grande successo nato del sodalizio artistico con Gabriele Vacis, ma a distanza di oltre dieci anni non risente del tempo, anzi acquista valori e significati nuovi, indagando lucidamente, con grazia e ironia, la realtà femminile.

«L'intelligenza del cuore è quella messa in campo quando si ama: la capacità – dice Lella Costa – di cambiare la propria vita quando sfugge, restituirle un appiglio quando sembra scivolare via».

Lo spettacolo è riservato ai possessori degli abbonamenti alla Stagione Teatrale del Sistema della Valsugana Orientale 2018.2019 ed è programmato presso il Teatro Comunale di Pergine Valsugana



TEATRO COMUNALE DI BOLZANO - SALA GRANDE

SABATO 6 APRILE 2019 - ORE 16.00

SLAVA'S SNOWSHOW

Lo spettacolo del miglior clown al mondo

creato e messo in scena da **SLAVA**

in collaborazione con **SLAVA** e **Gwenael Allan**

www.slavasnowshow.com

tournée italiana organizzata da ATER - ASSOCIAZIONE TEATRALE EMILIA ROMAGNA

Il russo Slava Polunin è unanimemente riconosciuto come il miglior clown al mondo. Un artista capace di trasportare il pubblico in un universo magico e festoso, ricco di speranze e sogni, di desideri e nostalgie. Il suo SLAVA'S SNOWSHOW è considerato un vero e proprio classico del teatro del XX secolo. In scena dal 1993, in quasi 25 anni ha conquistato più di 4 milioni di spettatori, girando l'intero pianeta e collezionando oltre 6.000 repliche. Quello di SLAVA è un teatro che nasce dai sogni e dalle fiabe, costruito attraverso immagini e movimenti. Un teatro che evoca in ognuno di noi il mondo puro dell'infanzia.

Nel racconto scenico di SLAVA'S SNOWSHOW si intrecciano tante piccole fiabe che vivono nelle espressioni di numerosi ed eccentrici personaggi, molti dei quali interpretati anche da SLAVA, attualmente direttore artistico del più antico e grande Circo della Russia, il Bolshoi Saint Petersburg State Circus. Personaggi teatrali simili a poeti silenziosi, soffusi di malinconia e di gioia di vivere, che rotolano gigantesche palle di neve e invitano il pubblico degli adulti e dei bambini a giocare con grandi palloni gonfiati d'aria, in un clima che evoca le favole, suscita lacrime e risate, fa sognare un mondo lontano dagli affanni quotidiani.

«Quello che faccio dal 1993 è un teatro costruito sulla base delle immagini e dei movimenti, sui giochi e sulle fantasie, che sono le creazioni comuni al pubblico e alla gente di teatro – commenta SLAVA – un teatro ricco di speranze e sogni, di desideri e di nostalgie, di mancanze e disillusioni; un teatro che vuole portare il clown nel XXI secolo continuando a incantare le famiglie di tutto il mondo».

Lo spettacolo è riservato ai possessori degli abbonamenti alla Stagione Teatrale del Sistema della Valsugana Orientale 2018/2019 ed è programmato presso il Teatro Comunale di Bolzano

RASSEGNA A TEATRO CON MAMMA E PAPÀ DEL SISTEMA VALSUGANA ORIENTALE



TEATRO PARROCCHIALE DI OLLE

SABATO 10 NOVEMBRE 2018 - ORE 16.30

Teatro il Telaio

NIDO

di e regia **Angelo Facchetti**
con **Michele Beltrami** e **Paola Cannizzaro**



TEATRO COMUNALE DI OSPEDALETTO

SABATO 24 NOVEMBRE 2018 - ORE 16.30

Teatro Principio Attivo

STORIA DI UN UOMO E LA SUA OMBRA

con **Giuseppe Semeraro**, **Dario Cadei**, **Leone Marco**,
Bartolo Semeraro
regia di **Giuseppe Semeraro**



TEATRO PARROCCHIALE DI RONCEGNO

SABATO 1 DICEMBRE 2018 - ORE 16.30

Teatro Perdavvero

I MUSICANTI DI BREMA

dalla favola dei Fratelli Grimm
con **Marco Cantori** e **Giacomo Fantoni**
regia di **Marco Cantori**



TEATRO PARROCCHIALE DI TELVE

SABATO 15 DICEMBRE 2018 - ORE 16.30

Fondazione Aida

LA FRECCIA AZZURRA - RACCONTO DI NATALE

di **Gianni Rodari**
con **Marina Fresolone/Rossella Terragnoli**,
Sabrina Carletti
regia di **Catia Pongiluppi**

BORGO VALSUGANA - OLLE - OSPEDALETTO - RONCEGNO - TELVE



TEATRO PARROCCHIALE DI OLLE

SABATO 19 GENNAIO 2019 - ORE 16.30

I Burattini di Daniele Cortesi

IL MISTERO DEL CASTELLO

di e con Daniele Cortesi



TEATRO PARROCCHIALE DI OLLE

SABATO 16 FEBBRAIO 2019 - ORE 16.30

Teatro Erba matta - I.so Scarl

IL PIFFERAIO DI HAMELIN

di Daniele Debernardi

con Daniele Debernardi, Anna Damonte, Lagorio Marino e Paolo Rossi

PREZZI

Ingresso unico € 3,00

PREVENDITA BIGLIETTI

- presso gli sportelli delle Casse Rurali del Trentino fino alle ore 15.30 del giorno della rappresentazione o del venerdì precedente se lo spettacolo è programmato di sabato o di domenica.

Il servizio è offerto a titolo gratuito dalle Casse Rurali Trentine.

ORARIO BIGLIETTERIA PRESSO IL TEATRO

- il giorno dello spettacolo dalle ore 15.30 alle 16.30.

TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGO



GIOVEDÌ 8 NOVEMBRE 2018 - ORE 10.30

Estroteatro

CIÒ CHE NON SI PUÒ DIRE

di Pino Loperfido
con Mario Cagol

riservato agli studenti delle scuole medie-superiori



MARTEDÌ 13 NOVEMBRE 2018

DOPPIA REPLICA ORE 8.45 e ORE 10.30

Compagnia Le Nuvole - The Play Group

AMLETO

con Simon Edmonds, Eddie Roberts
e Francesco Di Gennaro

regia di Enzo Musicò
Spettacolo in lingua inglese

riservato agli studenti delle scuole medie-superiori



LUNEDÌ 19 NOVEMBRE 2018 - ORE 10.30

Associazione Culturale Kuziba - Bari

AI MIEI TEMPI

di e con Annabella Tedone

riservato alle scuole materne e prima elementare



MARTEDÌ 29 GENNAIO 2019 - ORE 10.30

Nonsolo Teatro

UN MAIALINO TUTTO NERO

di e con Guido Castiglia

riservato agli studenti delle scuole elementari

TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGIO



MERCOLEDÌ 30 GENNAIO 2019 - ORE 10.30

Nonsolo Teatro

UNA STORIA DISEGNATA NELL'ARIA

di e con **Guido Castiglia**

riservato agli studenti delle scuole medie-superiori



MERCOLEDÌ 13 FEBBRAIO 2019 - ORE 10.30

Associazione Culturale ariaTeatro

LA GUERRA **Una commedia di Carlo Goldoni**

di **Carlo Goldoni**

con **Giuseppe Amato, Chiara Benedetti, Denis Fontanari, Christian Renzicchi** e altri due attori
regia di **Simone Toni**

riservato agli studenti delle scuole medie-superiori

PREZZI

Ingresso unico

€ 3,00

INFORMAZIONI

Biblioteca Comunale di Borgo Valsugana tel. 0461 754052)

Biblioteca Comunale di Grigno (tel. 0461 765414)

Il calendario è suscettibile di variazioni per cause di forza maggiore.

Informazioni sul teatro e sul cinema in Trentino nel sito internet:
www.trentinospettacoli.net



RASSEGNA TEATRALE DIALETTALE 2019

SABATO 12 GENNAIO 2019

Filodrammatica "San Martino" di Fornace (TN)

BERTOLDO

di Giulio Cesare Croce

SABATO 26 GENNAIO 2019

Compagnia "Argento vivo" di Cognola (TN)

ME TOCA NAR AL MAR...TIRIO

di Giorgio Clementi

SABATO 9 FEBBRAIO 2019

Compagnia "Filobastia" di Preore (TN)

CERCASI TARENTINO S' CET

di Antonia Dalpiaz

SABATO 23 FEBBRAIO 2019

PRESSO L'AUDITORIUM DEL POLO SCOLASTICO DI BORGIO

Compagnia teatrale "Pantakin" di Venezia

TEMPESTE D'AMOR PERDUTE

tratto da William Shakspeare

SABATO 2 MARZO 2019

Associazione teatrale "Dolomiti" di San Lorenzo in Banale (TN)

LA SALUTE L'È TUT

di Gabriele Bernardi

SABATO 9 MARZO 2019

Compagnia "Gruppo Amici del Teatro" di Serravalle (TN)

I COLORI DELLA LUNA

di Antonia Dalpiaz

SABATO 23 MARZO 2019

Filodrammatica "Nino Berti" di Rovereto (TN)

ONESTI SE NASSE... FURBI SE DEVENTA!

di Loredana Cont

Teatro "San Domenico Savio" di Olle

Inizio spettacoli ore 20.45

Informazioni, prenotazioni e abbonamenti 0461 753514

Associazione, riconosciuta in base agli artt. 17 e 18 della legge 11 marzo 1972 n. 118 quale persona giuridica privata operante nell'ambito della Provincia di Trento, fra i Comuni di: Ala, Aldeno, Borgo Valsugana, Brentonico, Cavalese, Cles, Grigno, Ledro, Mezzolombardo, Nago-Torbole, Pergine Valsugana, Pinzolo, Riva del Garda, Rovereto, Sarnonico, Tesero, Tione di Trento, Trento.

Presidente: Loreta Failoni
Consiglio Direttivo: Paolo Oss Noser (vicepresidente)
Leonardo Cantelli (vicepresidente)
Giovanni Garau (consigliere)
Renzo Fracalossi (consigliere)

Sul territorio della Provincia di Trento:

- Stagioni di prosa - Stagioni cinematografiche
- Stagioni di teatro ragazzi "A Teatro con mamma e papà"
- Progetto "Il Piacere dell'Opera" - Formazione del pubblico giovanile alle arti dello spettacolo.

Informazioni e segreteria:

tel. 0461 420788 - fax 0461 426455
e-mail: coordinamento@trentinospettacoli.it

Uffici: 38121 Trento - via Brennero, 139

Informazioni sul teatro e sul cinema in Trentino nel sito internet:

www.trentinospettacoli.it

**AIUTA LA CULTURA IN TRENINO: frequenta i teatri e i cinema
e DESTINA IL TUO 5x1000 al COORDINAMENTO TEATRALE TRENINO
indicando la Partita Iva 00962560223**
non ti costa nulla, ma aiuta a promuovere cultura e spettacolo



Stampa secondo criteri certificati di responsabilità ambientale
Publ stampa Arti grafiche, Pergine Valsugana

I materiali informativi del Coordinamento Teatrale Trentino sono realizzati nel rispetto dell'ambiente: impiego di materie prime certificate e riduzione degli scarti, processi produttivi efficienti e responsabili, promozione di comportamenti sostenibili. La certificazione Eco-Print® attesta, attraverso linee guida, la diminuzione dell'impatto ambientale dell'intero processo di stampa, controllando il ciclo produttivo dai prerequisiti di base, alla stampa vera e propria, alle finiture e ai trasporti. Prevede, tra l'altro, l'impiego di energia rinnovabile, carte certificate, inchiostri a base vegetale.



INVESTIAMO
NEL FUTURO.



Il nostro migliore investimento per il futuro?
Condividere e sostenere anno dopo anno
gli interessi e le attività culturali della nostra comunità.



**Casse Rurali
Trentine**